

Sondrio - Albosagga - Berbenno di Valtellina - Calio - Caspoggio - Castello dell'Acqua
 Castione Aridevano - Cedrasco - Chiesa in Valtenengo - Chiuro - Coltrina - Faedo
 Valtellina - Fusine - Lanzada - Montagna in Valtellina - Platèda - Poggiorente
 Ponte in Valtellina - Postalesio - Sprina - Torre di Santa Maria - Tresivio



CHIESE DI FONDOVALLE, DEI MAGGENGHI, DI ALTA QUOTA, PERCORSI TRA TURISMO CULTURALE E RELIGIOSO

*Tra Paradiso e Inferno
 Alle radici della fede
 I percorsi della fede in alta quota
 Le chiese del fondovalle
 Fede e antichi mestieri
 Le chiese dei maggenghi*

FEDE E ANTICHI MESTIERI

*Un percorso sulle tracce della fede nelle comunità rurali,
 dove il culto si intreccia con i mestieri antichi: qui sono
 ancora visitabili mulini, pile, fucine e laboratori di tessitura
 dove ancora si producono i tradizionali pezzotti.*

- 1 **Castello dell'Acqua San Michele**
- 2 **Castello dell'Acqua San Giuseppe**
- 3 **Castello dell'Acqua San Francesco**
- 4 **Ponte in Valtellina, Fontaniva San Carlo**
- 5 **Ponte in Valtellina, Briotti San Lorenzo**

Il turismo "del'heritage" religioso rappresenta una delle forme di turismo culturale oggi più praticate non solo per il motivo spirituale che lo sollecita e per il valore storico-artistico ed architettonico dei beni visitati, ma anche per il desiderio di un arricchimento culturale ed esperienziale che caratterizza il turista moderno. Alla visita ai luoghi sacri si affianca più spesso la domanda di percorsi d'interesse religioso che consentono di sperimentare antiche vie di pellegrinaggio, ma anche di soddisfare esigenze emotive ed intellettuali alla ricerca di cultura, autenticità e spiritualità di un territorio.

CHIESE DI FONDOVALLE,
DEI MAGGENGHI, DI ALTA QUOTA,
PERCORSI TRA TURISMO CULTURALE E RELIGIOSO



CHIESE DI FONDOVALLE, DEI MAGGENGHI, DI ALTA QUOTA, PERCORSI TRA TURISMO CULTURALE E RELIGIOSO

FEDE E ANTICHI MESTIERI



CASTELLO DELL'ACQUA San Michele

Situata nel centro del paese a 664 m di altitudine, l'enorme Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo è facilmente individuabile dalla SS38. Le origini della Chiesa risalgono al lontanissimo 1427 e ancora oggi è possibile vedere l'antico ossario situato sulla sinistra della chiesa, mentre all'interno si trovano le antiche balaustre e gli inginocchiatoi. Degni nota sono il pregevole organo e la volta della sacrestia affrescata da Gaudenzio Ferrari. Esternamente, la facciata presenta un elegante portale lavorato in pietra verde sormontato dalla rappresentazione di una scena sacra con S. Michele e S. Stefano ai lati della Madonna con Bambino.

CASTELLO DELL'ACQUA San Giuseppe

La chiesa di San Giuseppe è stata edificata tra fine Seicento e inizio Settecento su un terrazzo lungo la strada che conduce all'abitato di San Giacomo. Alla chiesa, circondata da meleti e da una rigogliosa vegetazione, si accede tramite una lunga scalinata che conduce all'elegante portale in pietra bianca riccamente decorato. La particolarità della chiesa di San Giuseppe si trova sotto il timpano della facciata: un mascherone in stucco che raffigura l'invidia. Si tratta di un faccione con la lingua di fuori che guarda verso le contrade a ovest, un vero e proprio sberleffo nei confronti delle contrade che avevano ottenuto che la propria chiesa, San Michele, divenisse chiesa parrocchiale.



CASTELLO DELL'ACQUA San Francesco

La chiesa di San Francesco è stata costruita intorno al 1674 in località Luviera, un piccolo nucleo circondato da pascoli e boschi. La piccola chiesa conserva tre altari: l'altare di sinistra dedicato alla Madonna del Buon Consiglio, l'altare maggiore su cui è raffigurato San Francesco che riceve le stimmate e l'altare di destra sovrastato da un pregevole dipinto che raffigura Gesù mentre consegna le chiavi a San Pietro. Dalla chiesetta transitano diversi percorsi escursionistici, alcuni – come l'antichissima Mulattiera della Val d'Arigna – percorribili anche in mountain bike.

PONTE IN VALTELLINA, FONTANIVA San Carlo

La chiesa dedicata a San Carlo Borromeo e Sant'Ignazio di Loyola, è stata eretta negli anni venti del Seicento dalla popolazione di Fontaniva, nella speranza di porre fine alla terribile pestilenza da cui era afflitta in quegli anni. La chiesa ha una sola navata e, sulla parete destra, conserva una tela raffigurante la Madonna con il Bambino, San Carlo e angeli, che era in origine la pala d'altare, poi sostituita con un ricco altare ligneo a tempio dorato e dipinto. Degno di nota è il dipinto raffigurante un Angelo che sorregge la croce adorata dai SS. Antonio Abate e Francesco di Paola, eseguita da Cesare Ligari.

PONTE IN VALTELLINA, BRIOTTI San Lorenzo

La piccola chiesa intitolata ai Santi Lorenzo e Stefano è stata benedetta nel 1680. In antichi documenti risalenti al Settecento, questo luogo di culto veniva descritto come un edificio semplice, corredato di modeste suppellettili in ottone e legno e della necessaria biancheria. Una semplicità riflessa nella struttura stessa della chiesa, con pianta basilicale e una semplice facciata a capanna dove sono raffigurati, sopra un portale in pietra verde, San Lorenzo sulla sinistra, la Vergine al centro e Santo Stefano sulla destra. Spicca l'elemento decorativo dell'architrave spezzato, che si completa in due piccole volute.

FEDE E ANTICHI MESTIERI

Un percorso sulle tracce della fede nelle comunità rurali, dove il culto si intreccia con i mestieri antichi: qui sono ancora visitabili mulini, pile, fucine e laboratori di tessitura dove ancora si producono i tradizionali pezzotti.



- 1** Castello dell'Acqua
San Michele
- 2** Castello dell'Acqua
San Giuseppe
- 3** Castello dell'Acqua
San Francesco
- 4** Ponte in Valtellina,
Fontaniva
San Carlo
- 5** Ponte in Valtellina,
Briotti
San Lorenzo

